



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. LORENZETTI"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°
Sovicille – Chiusdino – Monticiano

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI)

1. Una scuola inclusiva

Sono sempre di più gli alunni che, per difficoltà varie, hanno bisogno dell'adeguato supporto di tutte le componenti scolastiche, come guida alle personali necessità.

Una scuola che sa rispondere adeguatamente alle difficoltà dei discenti e sa prevenire i disagi, ove possibile, raggiunge una delle più importanti finalità formative: l'inclusione.

Nelle classi ci si avvicina spesso ad alunni/e con disturbi nell'apprendimento, reiterato insuccesso scolastico, certificazioni di disabilità, iperattività comportamentale, disistima, ecc. Funzione del docente è proprio quella di preparare un ambiente scolastico favorevole al recupero dei bisogni individuali, senza però dimenticare gli ambienti extrascolastici che "rappresentano" la storia di ogni singolo alunno.

Nei suddetti allievi, i bisogni educativi di base (*sviluppo delle competenze, appartenenza sociale, identità autonoma, valorizzazione e autostima, accettazione, ecc.*), assumono rilevanza speciale e complessa, con l'obbligo di tutto il personale scolastico nel trovare e attivare le adeguate risposte d'intervento. Da qui, il concetto di **Bisogno Educativo Speciale (BES)** che implica l'esigenza dell'inclusione, ossia di poter rispondere fattivamente a tutte le esigenze presenti affinché ciascun alunno/a possa raggiungere il proprio massimo potenziale di apprendimento e di partecipazione sociale, ai fini delle pari opportunità.

Il compito della scuola sarà, pertanto, quello d'integrare l'offerta formativa e concordare con le famiglie e con la comunità locale alcune decisioni strategiche e operative, ovvero:

1. Occuparsi in maniera efficace ed efficiente di tutti gli alunni che presentano difficoltà formative ed educative.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. LORENZETTI"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°
Sovicille – Chiusdino – Monticiano

2. Monitorare per tempo le ragioni dell'insuccesso scolastico e le condizioni di rischio inclusivo.
3. Valutare e analizzare le difficoltà presenti o presupposte.
4. Ricercare soluzioni alle complesse interconnessioni dei fattori che costituiscono e che mantengono le varie difficoltà, utilizzando le competenze pedagogiche, psicologiche e didattiche proprie dei docenti nonché le risorse dell'intera comunità scolastica. In qualche caso sarà anche necessario attivare un processo stretto di collaborazione con gli operatori sociali e sanitari del territorio e con specifiche figure professionali.

2. Una didattica inclusiva

Una buona didattica inclusiva cerca di realizzare apprendimenti e partecipazione piena per tutti gli alunni tenendo conto di tre elementi principali:

- 1) *Il funzionamento umano differente*: riconoscere e comprendere le varie differenze nel funzionamento degli alunni, sia quando sono differenze problematiche (BES) sia quando sono semplicemente modi diversi di pensare, apprendere, relazionarsi, vivere situazioni;
- 2) *L'equità*: valorizzare le differenze, nel senso di considerare di " pari valore dignità e diritti" ogni differenza e di realizzare, per una esigenza di equità, forme di differenziazione e di compensazione per raggiungere situazioni di uguaglianza sostanziale tra gli alunni e non solo, quindi di pari opportunità. La valorizzazione delle differenze implica, quindi, innanzitutto, il cercarle/riconoscerle, comprenderle per poter agire in modo efficace e partecipativo;
- 3) *L'efficacia tecnica e la piena partecipazione sociale*: incontrare in modo efficace le particolarità dei singoli alunni, attraverso offerte formative realmente in grado di sviluppare al massimo il loro apprendimento potenziale.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. LORENZETTI"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°
Sovicille – Chiusdino – Monticiano

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, la salute non è assenza di malattia ma benessere bio-psico-sociale. In una scuola inclusiva, è fondamentale il coinvolgimento esplicito di tutti i docenti nel progettare e realizzare una didattica specifica personalizzata (**Piani Didattici Personalizzati - P.D.P.**). Le disposizioni ministeriali parlano di una didattica inclusiva per tutta la classe, rivalutata nella metodologia di base, e strutturata con adattamenti e differenziazioni, atti a includere le varie individualizzazioni e personalizzazioni.

La scuola "inclusiva" dovrà programmare le proprie azioni riferendosi a quattro grandi aree strategiche:

- Scelta di materiali didattici, libri schede e software, che permettano di selezionare livelli graduati di difficoltà, a seconda delle caratteristiche individuali;
- Modalità di apprendimento, che dovrebbero essere tante e differenti da permettere di raggiungere gli obiettivi anche in modi diversi, usando linguaggi e codici diversi, alternative modalità espressive, diversi ruoli, stili di pensiero, ecc.
- Mediazioni dei pari, dall'aiuto reciproco alla cooperazione strutturata attraverso le attività in piccoli gruppi (*apprendimento cooperativo o con modalità di tutoring*).
- Didattiche laboratoriali.

3. Il Piano Annuale per l'Inclusione

Il 6 marzo 2013 il Ministero dell'Istruzione ha emanato la Circolare n. 8 che illustra le indicazioni operative per l'attuazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 «Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica». Tra le «azioni strategiche» per realizzare una «politica dell'inclusione» nelle singole scuole, la Circolare indica «l'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (*entro il mese di giugno*)». Il **Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)** consiste in un documento che



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. LORENZETTI"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°
Sovicille – Chiusdino – Monticiano

riassume una serie di elementi finalizzati a migliorare l'azione educativa della scuola indirizzata a tutti gli alunni che la frequentano. È un documento-proposta, elaborato dopo una attenta lettura dei bisogni della scuola, una verifica dei progetti attivati, un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate nel corso dell'anno scolastico. L'attenzione è posta sui bisogni educativi dei singoli alunni, sugli interventi pedagogico-didattici effettuati nelle classi nell'anno scolastico corrente e sugli obiettivi programmati per l'anno successivo.

Il Piano Annuale per l'Inclusione raccoglie dati di tipo quantitativo e di tipo qualitativo che sintetizzano i punti di forza e di criticità della scuola, gli obiettivi che si intende attuare e la proposta di assegnazione delle risorse funzionali alla realizzazione degli obiettivi presentati.

I dati di tipo quantitativo si riferiscono alla rilevazione degli alunni tutelati dalla Legge 104/1992, che presentano una disabilità certificata di tipo visivo, uditivo o psichico, e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento tutelati dalla Legge 170/2010. La Circolare n. 8 fa riferimento anche ad altri alunni la cui situazione personale sia tale da rendere molto difficoltoso il processo di apprendimento: ad esempio, gli alunni con disturbi evolutivi specifici (*ADHD, disturbo oppositivo-provocatorio, borderline cognitivo*) o con un disagio comportamentale che impedisca la costruzione di una relazione nel contesto scolastico, oppure che provengono da una situazione socioculturale molto svantaggiata che ostacola il percorso formativo. Sono considerati BES anche alunni con evidenti difficoltà d'inclusione per motivi legati alla poca conoscenza della lingua italiana, in quanto provenienti da altre culture linguistiche. Affinché tale rilevazione non si riduca a una classificazione fine a se stessa, è necessaria accompagnarla con un'analisi dei piani educativi individualizzati (PEI) e la formulazione dei piani didattici personalizzati (PDP).

Gli elementi qualitativi che permettono una valutazione dell'Inclusione che la scuola vuole realizzare, riguardano l'organizzazione della gestione degli spazi (*aule, laboratori, palestra, spazi esterni alla scuola e sul territorio*), dei tempi (*orari di frequenza degli alunni, flessibilità nella strutturazione degli orari degli insegnanti, ore di compresenza e loro distribuzione nell'arco della settimana*), delle modalità di lavoro adottate in classe da ogni docente per costruire competenze conoscitive,



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. LORENZETTI"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°
Sovicille – Chiusdino – Monticiano

metodologiche, relazionali e comunicative tra gli alunni: modalità di conduzione della lezione (*lezione frontale, lavori in piccoli gruppi omogenei o eterogenei e successiva restituzione al gruppo classe, lezione individuali*); modalità di organizzazione dei contenuti e dei percorsi (*trasmissione, analisi meta cognitive dei processi, costruzione condivisa delle conoscenze, utilizzo di linguaggi diversi e delle nuove tecnologie*); modalità di gestione delle relazioni tra pari e con l'insegnante (*interventi di mediazione, tutoraggio, etc*), modalità di progettazione delle verifiche e della valutazione degli apprendimenti (*relativamente al singolo alunno e al gruppo classe nel suo insieme*).

Un altro dato da inserire nel Piano Annuale riguarda le risorse da attivare in base alla lettura dei bisogni degli alunni e del contesto, alla valutazione degli interventi svolti durante l'anno scolastico e alla verifica finale dei risultati ottenuti. Le risorse si riferiscono all'impiego di personale con competenze specifiche su compiti mirati (*insegnanti di sostegno, facilitatori della comunicazione, assistenti educatori, figure di coordinamento, esperti interni ed esterni alla scuola*), all'individuazione di strumenti che agevolino l'apprendimento e l'autonomia degli alunni (*ad esempio banchi con differenti possibilità di inclinazione, computer e software dedicati a esigenze specifiche, ecc.*), all'attivazione di iniziative che rispondano ai bisogni di formazione della scuola e a un costruttivo coinvolgimento di tutti i soggetti che contribuiscono alla realizzazione di un clima inclusivo (*incontri di tipo informativo su temi specifici per studenti, genitori, personale docente e non docente, in collaborazione con il personale dei Servizi sociali e sanitari, il volontariato sociale, altri Enti con cui la scuola è in contatto, corsi di aggiornamento, sperimentazioni e percorsi di ricerca-azione in collaborazione con l'Università, ecc.*).

Il PAI viene monitorato e strutturato dal **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)**. Questo organismo ha compiti specifici quali il costruire una progettazione sistematica e fornire consulenza ai colleghi.

Il GLI raccoglie tutte le proposte dei vari gruppi di lavoro operativi a livello di singola classe e costruisce il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), che deve essere incluso nel POF e costituirà la base per la trattativa delle risorse necessarie per l'anno scolastico successivo.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. LORENZETTI"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°
Sovicille – Chiusdino – Monticiano

4. Analisi del territorio

Il nostro Istituto comprende i Comuni di Sovicille, Chiusdino e Monticiano, inseriti all'interno dei territori della Val di Merse.

I tre Comuni evidenziano caratteristiche locali spiccate che si traducono in realtà scolastiche diversificate, complesse e ricche di molteplicità culturali.

In un contesto sociale e culturale così eterogeneo, la scuola può costituire non solo una fondamentale esperienza educativa, culturale e sociale, ma anche un importante punto di riferimento per l'integrazione, l'Intercultura, il consolidamento dell'identità civile e l'Inclusione.

Il numero di alunni in possesso di certificazione ai sensi della L. 104/92 e della L.170/2010 è, in percentuale, paragonabile alla media nazionale.

Aggiuntivamente a seguito degli ultimi Consigli di Classe emerge una situazione in cui alcuni alunni, pur essendo privi di certificazione, si caratterizzano quali soggetti BES in quanto denotano difficoltà:

- Nell'area funzionale cognitiva (attenzione, pianificazione delle azioni, ricezione);
- Nell'area relazionale (scarsa motivazione, autostima, curiosità, problemi emozionali, relazione, etc.);
- Nel contesto familiare e/o sociale (socio-economica, scarsità di mezzi e servizi, scarso interesse della famiglia etc.).

Le modalità operative, anche in relazione alle normative di riferimento, devono essere differenziate in relazione alla tipologia di alunno BES per come di seguito indicato in elenco;

- Alunni con disabilità certificate ai sensi della L. 104/92;
- Alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento certificato ai sensi della L.170/2010;
- Alunni con altri BES per come integrato dalla D.M. 27/12/2012:
 - Alunni con deficit e disturbi vari (deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, funzionamento intellettivo limite);
 - Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. LORENZETTI"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°
Sovicille – Chiusdino – Monticiano

5. Finalità

Il presente documento, predisposto a norma della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n. 8 del 06/03/2013, intende individuare e formalizzare strategie didattiche ed organizzative in un quadro organico per affrontare le problematiche relative all'Inclusione degli alunni che manifestano un Bisogno Educativo Speciale.

La nostra comunità scolastica interpreta le norme su citate come un'opportunità di crescita, attraverso la progettazione ed attuazione di procedure, comportamenti, iniziative che possano implementare il livello di accoglienza di tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, relazionali o attitudinali.

La scuola diventa accogliente se permette a tutti gli alunni di realizzare esperienze di crescita individuale e sociale; se persegue una politica di inclusione e non semplicemente di integrazione.

Il conseguimento di detto obiettivo generale richiede un approccio di "qualità" che si realizza non semplicemente attraverso la progettazione e l'attuazione ma anche l'individuazione delle aree di miglioramento e la conseguente applicazione delle azioni correttive.

Il conseguimento di detto obiettivo generale richiede, altresì, un approccio di "sistema" che coinvolga non solo l'intera comunità scolastica ma tutte le risorse del territorio, con particolare riferimento agli specialisti e agli operatori delle Unità Sanitarie Locali e dei Centri Territoriali di Supporto.

La nostra Istituzione Scolastica considera speciali gli alunni che manifestano un bisogno educativo speciale e quindi meritevoli di una speciale attenzione.

Ne sono testimonianza le attività previste dai progetti d'istituto che, già nel corrente Anno Scolastico, hanno consentito l'attivazione e la fruizione di ulteriori risorse; tra queste si evidenziano: attività laboratoriale e inclusione di alunni in situazione di



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. LORENZETTI"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°
Sovicille – Chiusdino – Monticiano

disagio in progetti d'istituto (*laboratorio artistico pomeridiano, teatro, recupero durante le ore curricolari, laboratorio espressivo nella globalità dei linguaggi, laboratorio musicale*).

Motivo trasversale delle su citate attività è favorire la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e assecondando i meccanismi di autoregolazione.

Un altro punto fondamentale è relativo al processo di orientamento, un processo continuo, centrato sul soggetto, che implica la sua capacità di auto-determinarsi, di scegliere il proprio futuro, di pensare, costruire e realizzare un autonomo "progetto di vita".

SCHEDA ALLEGATA

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (PAI)

Scuola: Istituto Comprensivo Statale " A. Lorenzetti" Infanzia, Primaria e Secondaria di I° di Sovicille-Chiusdino-Monticiano

Anno scolastico 2019/2020

N. Totale insegnanti assegnati al plesso nel corrente anno scolastico 143, di cui:	- N. Insegnanti di classe/disciplinari: 121 - N. Insegnanti di sostegno: 22
------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------

Rilevazione alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali)

Tutelati da:	Legge 104/1992	N. 41	Legge 170/2010	N. 43
	Con PEI	N. 41	Con PDP	N. 43
	Con frequenza completa dell'orario	N. 33	Con frequenza completa dell'orario	N. 43

Tel. (0577)345040 Fax (0577)345798 - Via della Murata, 12 - 53010 Rosia Sovicille SIENA

URL <http://www.istitutolorenzetti.it> E – Mail: siic80700x@istruzione.it





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. LORENZETTI"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°
Sovicille – Chiusdino – Monticiano

	scolastico		scolastico	
N. di altri alunni con BES: 81				
- Per i quali sono state attivate risorse specifiche (materiali, umane, strutturazione di tempi e spazi dedicati, ecc.): 81				
- Per i quali è stato predisposto un PDP: 77				
- Con frequenza completa dell'orario scolastico: 81				

Utilizzo delle risorse umane

RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti specializzati	Attività individualizzate e di piccolo gruppo (Educatrice)	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Referenti Inclusione	Sostegno DSA e Disagio / Coordinamento e supporto per attività inclusive alunni BES	SI
Altro: Responsabili altri progetti d'Istituto	Integrazione alunni BES in progetti d'Istituto (teatro, laboratorio artistico etc.)	SI

COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI

Piano Educativo Individualizzato (PEI) Piano Didattico Personalizzato (PDP)

	Si	No	In parte
Nel corrente anno scolastico è stato predisposto un PEI per tutti gli alunni che	X		



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. LORENZETTI"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°
Sovicille – Chiusdino – Monticiano

hanno presentato una certificazione in base alla Legge 104?			
Per i PEI predisposti:			
- la stesura è collegiale (insegnanti curricolari, di sostegno, educatori, facilitatore alla comunicazione)?	X		
-il documento è condiviso con la famiglia?	X		
- il documento è condiviso con i Servizi sanitari?	X		
-il documento è condiviso con i Servizi sociali?			X
-il documento è condiviso con altre Agenzie educative (specificare _____)?		X	
Se no o in parte, specificare perché: I Servizi Sociali sono presenti solo in alcuni casi			
Nel corrente anno scolastico è stato predisposto un PDP per tutti gli alunni che hanno presentato una relazione clinica in base alla Legge 170 (Disturbi Specifici di Apprendimento)?	X		
Per i PDP predisposti:			
-la stesura è collegiale (consiglio di classe, team docenti)?	X		
-il documento è condiviso con la famiglia?	X		
-il documento è condiviso con i Servizi sanitari?	X		
-il documento è condiviso con i Servizi sociali?			X
-il documento è condiviso con altre Agenzie educative (specificare _____)?		X	
Se no o in parte, specificare perché: non ci sono casi che richiedono il supporto di Agenzie educative, solo pochi alunni sono seguiti dai servizi sociali.			



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. LORENZETTI"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°
Sovicille – Chiusdino – Monticiano

--

Altri alunni con BES

	Si	No	In parte
Nel corrente anno scolastico è stato predisposto un PDP per alunni con BES non tutelati dalla Legge 104 o dalla Legge 170?	X		
Per i PDP predisposti:			
-la stesura è collegiale (consiglio di classe, team docenti)?	X		
-il documento è condiviso con la famiglia?	X		
-il documento è condiviso con altre Agenzie educative (specificare _____)?		X	
Se no o in parte, specificare perché: I BES sono stati individuati dai Consigli di Classe. e alcuni sono stati segnalati durante l'anno scolastico attraverso una relazione redatta dai docenti. Il Consiglio di Classe, se lo riterrà necessario, procederà alla compilazione del modello PDP-BES che verrà condiviso con le famiglie e firmato dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.			

Proposte didattico-educative per l'inclusione

Nel corrente anno scolastico, quali proposte sono state attuate per incrementare l'inclusione scolastica di tutti gli alunni?			
	Si	No	In parte
-Progetto didattico-educativo che ha coinvolto più classi del plesso	X		
-Attività didattiche-laboratori disciplinari per classi aperte	X		
-Attività didattiche-laboratori disciplinari per piccoli gruppi nella stessa classe	X		



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. LORENZETTI"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°
Sovicille – Chiusdino – Monticiano

- Percorsi didattici diversificati nel gruppo classe	X		
- Prove di valutazione per competenze		X	
- Progetti per la continuità tra ordini di scuola	X		
- Altro (specificare _____)			
Come sono state utilizzate le risorse umane assegnate per il sostegno? Le insegnanti di sostegno collaborano con le insegnanti curricolari nell'azione didattica: a sostegno integrativo sull'intero gruppo classe, in piccoli gruppi, con obiettivi non omogenei e attraverso una didattica personalizzata e (<i>dove necessario</i>) individualizzata.			

Per il prossimo anno scolastico, quali proposte si sono concordate per incrementare l'inclusione scolastica di tutti gli alunni?			
	Si	No	In parte
- Progetto didattico-educativo che coinvolge più classi del plesso	X		
-Attività didattiche-laboratori disciplinari per classi aperte	X		
-Attività didattiche-laboratori disciplinari per piccoli gruppi nella stessa classe	X		
- Percorsi didattici diversificati nel gruppo classe	X		
- Prove di valutazione per competenze	X (proposta in corso di formulazione)		
- Progetti per la continuità tra ordini di scuole	X		
- Altro (specificare _____)			

Proposte informative e formative

	Si	No
Per il prossimo anno scolastico sono state programmate proposte di formazione/aggiornamento e/o	X	



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. LORENZETTI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°

Sovicille – Chiusdino – Monticiano

informazione?		
Se si, indicare le tematiche: <ul style="list-style-type: none"> - BES: strumenti di misura e strategie; - Disturbi da comportamento dirompente e gestione del gruppo classe; - Elementi di comunicazione efficace; - Bullismo e cyberbullismo. 		
Se no, specificare perché: In attesa di eventuali collaborazioni con associazioni esterne e UST per fare formazione su tematiche specifiche.		
In prospettiva le proposte potranno essere rivolte a (<i>indicare solo le componenti presenti nella scuola</i>)		
-insegnanti curricolari	X	
-insegnanti di sostegno	X	
- educatori		X
- facilitatori della comunicazione	X	
- studenti		X
-famiglie	X	
-personale non docente	X	
-altro(specificare_____)		

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

	Si	No	In via di definizione
È stato istituito il GLI?			X
Sono rappresentate tutte le componenti previste dalla normativa? Non sono rappresentati: esperti esterni all'Istituto e rappresentanti dei genitori in quanto comunque coinvolti a livello decisionale tramite i GLHO.			X

Tel. (0577)345040 Fax (0577)345798 - Via della Murata, 12 – 53010 Rosia Sovicille SIENA

URL <http://www.istitutolorenzetti.it> E – Mail: siic80700x@istruzione.it





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. LORENZETTI"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°
Sovicille – Chiusdino – Monticiano

Se il GLI è stato istituito, indicare gli obiettivi programmati per il prossimo anno scolastico:

I docenti che compongono il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) hanno il compito di:

- Redigere il PAI e concorrere alla sua attuazione, modifica e miglioramento;
- Coadiuvare il Responsabile di Funzione nella gestione operativa degli alunni BES con particolare riferimento alle azioni di interfaccia con altri organismi interni (Consigli, Collegio Docenti) ed esterni (CTS, servizi sociali e sanitari);
- Elaborare progetti specifici per i gli alunni BES, in relazione alle tipologie;
- Monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti;
- Formulare proposte per formazione e aggiornamento;
- Analizzare la situazione complessiva del l'istituto;
- Concorrere a determinare le risorse anche in relazione alle disponibilità;
- Concorrere all'assegnazione delle risorse;
- Predisporre un piano di assegnazione, docenti di sostegno e risorse esterne, per ogni alunno BES.

Rapporti con il territorio

	Si	No	In parte
Per il prossimo anno scolastico sono previste collaborazioni con Servizi ed Enti presenti sul territorio?	X		
Se no, specificare perché: _____			
Se si o in parte, con quali Servizi/Enti/Agenzie educative è prevista la collaborazione?			
- Centri Territoriali di Supporto (CTS)		X	
- Associazioni di genitori			X
- Associazioni di volontariato		X	
- Servizi sanitari		X	
- Servizi socioassistenziali		X	
- Altro (specificare: Enti Locali)		X	
In che cosa consiste la collaborazione? - Incontri formativi; partecipazione a progetti; individuazione delle strategie d'intervento; supporto fabbisogno materiale didattico; condivisione collaborativa; indicazioni documentali; prestazione di servizi; condivisione finanziaria su progetti.			



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. LORENZETTI"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°
Sovicille – Chiusdino – Monticiano

SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ RILEVATI*:

	0	1	2	3	4
Aspetti politici decisionali e organizzativi coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo passaggio alla scuola secondaria di secondo grado					X
Informazioni utili a prevedere eventuali BES per gli alunni neoiscritti			X		
Presenza di ambienti dotati di postazioni informatiche				X	
Efficacia collaborativa con esperti esterni e famiglie.				X	
Altro:					
*= 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di incisività dei sistemi scolastici					



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. LORENZETTI"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°
Sovicille – Chiusdino – Monticiano

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Aspetti politici, decisionali e organizzativi coinvolti nel cambiamento inclusivo

- Strutturare un'organizzazione interna più efficace rispetto ai bisogni decisionali.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Organizzazione di corsi specifici su valutazione e competenze per gli alunni con BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

- Adeguare più efficacemente i criteri valutativi dei PEI e dei PDP al profilo dell'alunno.
- Elaborare e standardizzare, in particolare per gli studenti delle classi prime, prove di verifica nel rispetto delle misure dispensative e strumenti compensativi.
- Maggiore chiarezza e trasparenza sugli obiettivi formativi e sulla differenziazione valutativa.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Incentivare ulteriormente le attività già predisposte nel corrente A.S. - studio assistito in presenza di educatori (alunni L. 104, 170, D.M. 27/12/2012);
- Scambio formativo rispetto alle competenze possedute dal personale nominato;
- Sviluppo aggiuntivo di progetti integrativi;
- Maggiore condivisione delle problematiche presenti.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Migliorare la condivisione circa l'impiego di strumenti compensativi da utilizzare nello studio a casa;
- Progettare la struttura degli interventi del personale esterno.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Incentivare la partecipazione di alunni BES in progetti di Istituto (Teatro, artistico, etc.).
- Sviluppare le competenze richieste anche con riferimento al curriculum verticale.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Tel. (0577)345040 Fax (0577)345798 - Via della Murata, 12 - 53010 Rosia Sovicille SIENA

URL <http://www.istitutolorenzetti.it> E - Mail: siic80700x@istruzione.it





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. LORENZETTI"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°
Sovicille – Chiusdino – Monticiano

- Favorire la partecipazione a corsi e convegni;
- Maggiore condivisione sulle decisioni da adottare.
- Ricaduta dei corsi di formazione effettuati.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Assicurare la partecipazione a progetti territoriali per l'acquisizione di risorse aggiuntive a quelle del fondo di Istituto.
- Incontri periodici del GLI per la condivisione distributiva delle risorse.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

- Continuazione del percorso attivato;
- Sviluppo qualitativo dei percorsi interni nella continuità.